

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **03.04.2018**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Richiesta di Informazioni su come l'Amministrazione Comunale intende procedere e/o agire con "efficacia e efficienza" in merito al RICORSO al T.A.R. del Veneto n. 156 del 5 Febbraio 2016 (P.U.A. Quadrante Europa)

Nei giorni scorsi, all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, sulla questione "**V.I.A. - Aeroporto**" avevo inviato 2 documenti, **il primo** in data **19.03.2018** ad oggetto: "**Considerazioni personali relativi ad un Paragrafo come questo riportato nella Delibera di A.N.A.C. n° 189 del 01/03/2018...**" ed **il secondo** in data **24.03.2018** ad oggetto: "**Ad integrazione del precedente inviato**", che si concludeva con questi paragrafi...

Per concludere, come riportato nella **Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del 15.03.2016** ad oggetto: "**Osservazioni in merito a Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto "Master Plan Aeroporto Valerio Catullo" - Art. 23 del D.Lgs 152/2006**" e per il come riportato nell'**Allegata Relazione Tecnica di Verifica** del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica... se pare essere evidente che dal 1986 tutto quanto realizzato all'Aeroporto Catullo **non sia mai stato sottoposto a VIA**, non si comprende come ciò sia potuto accadere e quali possono essere le Responsabilità del SINDACO di Sommacampagna.

Viste le due **Sentenze della Corte di Giustizia Europea**, la prima: "**Sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 - VIA "ex post"**" e la seconda: "**Sentenza 28 febbraio 2018 causa C-117/17**", così commentate:

"qualora un progetto di potenziamento di un impianto per la produzione di energia elettrica, come quello di cui trattasi nel procedimento principale, non sia stato sottoposto a una verifica preliminare di assoggettabilità a una valutazione di impatto ambientale ai sensi di disposizioni nazionali successivamente dichiarate incompatibili quanto a tale aspetto con la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, **il diritto dell'Unione prescrive che gli Stati membri eliminino le conseguenze illecite di detta violazione** e non osta a che tale impianto formi oggetto, dopo la realizzazione di tale progetto, di una nuova procedura di valutazione da parte delle nuove autorità competenti al fine di verificare la conformità ai requisiti di tale direttiva e, eventualmente, di sottoporlo a una valutazione di impatto ambientale, purché le norme nazionali che consentono tale regolarizzazione non forniscano agli interessati l'occasione di eludere le norme di diritto dell'Unione o di esimersi dall'applicarle. Occorre altresì tenere conto dell'impatto ambientale intervenuto a partire dalla realizzazione del progetto. Tali autorità nazionali possono considerare, ai sensi delle disposizioni nazionali in vigore alla data in cui esse sono chiamate a pronunciarsi, che una tale valutazione di impatto ambientale non risulti necessaria, nei limiti in cui dette disposizioni siano compatibili con la direttiva di cui trattasi".

Pur avendo più volte segnalato - via PEC - l'esistenza di queste due Sentenze, **non mi risulta che il Sindaco si sia attivato a tutelare la Salute Pubblica e la Qualità della Vita della Popolazione** di Caselle e dopo aver atteso mesi che il Comune avesse da agire - vista la Delibera ANAC 189/2018 - il sottoscritto ha deciso di scrivere a ANAC, al Ministero dei Trasporti e di presentare l'Esposto alla Procura della Repubblica, al fine che siano aperte delle indagini a partire da quanto riportato nel "**commentario**" delle due Sentenze.

Al Sindaco di Sommacampagna

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

Al Segretario Comunale

Agli Assessori della Giunta Comunale

Ai Consiglieri Comunali

Nel rileggere il testo della **DCC n° 21 del 15.03.2016** - relativa alle **Osservazioni della VIA dell'Aeroporto - mi sono accorto** che l'Ass. **Giandomenico Allegri** si era espresso anche in merito alla **mancata sottoposizione alla VAS del PUA del Quadrante Europa - ricordando il Ricorso al TAR Veneto e preannunciando dure prese di posizione** - e dall'estratto dell'intervento dell'Ass. Allegri, **ho sottolineato** delle **parole significative**.

all'interno del deliberato. Però il concetto di base è che partiamo da un punto sostanziale, non riteniamo il 2014 il punto di partenza da cui fare le mitigazioni e compensazioni. La differenza tra mitigazioni e compensazioni: la mitigazione è quella che va a limitare l'impatto di un'infrastruttura sul territorio, compensazione è "riconosco al territorio qualcosa in più, che non solo va a mitigare, ma che viene utilizzato per altri scopi, può essere la rotatoria della Via Pantina, non è solo ad uso esclusivo dell'aeroporto, è in parte compensazione e in parte mitigazione, perché ovviamente viene utilizzata dall'aeroporto, ma anche dagli altri. Questo è agli atti, se voi leggete la relazione fatta dall'architetto Sartori, quella di 70 pagine, Sartori fa una ricostruzione storica, parte dal 1985, e su ogni opera che viene realizzata, dice la procedura che è stata adottata. Loro non è che non la hanno fatta perché erano cattivi, o lo fanno ora perché sono buoni; lo fanno adesso perché è obbligatoria, e non lo hanno fatto prima, perché nessuno li ha obbligati a farla. Si poteva avere forse una posizione un po' più dura prima, forse nel passato ci si è affidati a cercare di trovare relazioni con l'aeroporto, oggi sono obbligati, ma non è da lì che si parte, si dovrebbe partire almeno da quando loro ammettono che c'è un traffico significativo sul territorio, una valutazione di un aeroporto che cresce in maniera notevole, infatti passa da 500.000 passeggeri a 2.600.000, l'attuale. E' già una situazione, come notiamo tutti, in diminuzione, rispetto al 2006, 2007, quando i passeggeri erano 3.200.000. Però l'impatto c'è, adesso, c'era nel 2014, e quindi il punto di fondo, la posizione morbida o dura, non è tanto su quanto scriviamo nella delibera, ma su come viene utilizzata. Se noi lo scriviamo qui, e poi non ce ne occupiamo più, può essere la posizione più dura del mondo, ma se poi non ce ne occupiamo più, non porterà nessun risultato. Se lo scriviamo qui e lo portiamo avanti in tutte le sedi. Come avete visto lo abbiamo fatto anche con altri enti che hanno cercato di aggirare la procedura di VAS, a dire il vero gli è stato consentito di aggirare, parlo della commissione del Quadrante Europa, che non era assoggettata a procedura di VAS, noi abbiamo fatto ricorso al TAR, alla commissione regionale, perché noi riteniamo che la VAS vada fatta, assolutamente. Non riguarda la discussione di stasera, ma anche quello ha un impatto significativo sul territorio, nella riunione in cui era presente anche la collega Galeoto, abbiamo considerato il fatto che ci dovrebbe essere questa cabina di regia. Nel momento in cui sul nostro territorio ci sono 3 strutture estremamente rilevanti: parlo di TAV, di PUA Quadrante Europa, e VIA dell'aeroporto, chi siede intorno al tavolo con i Comuni che partecipano all'infrastruttura, si definisce tutti insieme. Non è che ogni volta dobbiamo essere noi a fare da cordone, a tirare la giacchetta all'uno o all'altro, sono tutte infrastrutture importanti, che impattano tutte sul nostro territorio, temporalmente arrivano assieme, dovremo chiedere e chiederemo che venga fatto un tavolo comune.

Visto che dalla **DCC n° 21 del 15.03.2016** sono trascorsi **più di 2 anni** e visto le recenti **Sentenze della Corte di Giustizia Europea** - **che obbligano il Valutare gli Impatti Ambientali di un'opera "dalla sua realizzazione"** va **ricordata** anche la Delibera di Giunta n° 10 del 21.01.2016 ad oggetto: "**Indirizzo in merito a proposizione RICORSO al TAR Veneto avverso Parere n° 161 del 25/11/2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) Relativo a VARIANTE del Comune di Verona n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo del QUADRANTE EUROPA AREA NORD**", una Delibera che, come: **Assessore Proponente** riporta il nome di: **Giandomenico Allegri**, della quale Delibera **si riportano i paragrafi** di seguito riprodotti, dove alcune "**DICHIARAZIONI**" dell'**Assessore "Proponente"**... sono state **sottolineate e evidenziate**:

Considerato che la conseguenza comportata dall'assunzione di tale parere è la possibilità che vengano realizzate singole opere nel Quadrante Europa senza che vengano valutati e mitigati gli effetti complessivi delle stesse sul territorio comunale di Sommacampagna;

Considerato, altresì, necessario tutelare il territorio del Comune di Sommacampagna, in particolare l'abitato della frazione di Caselle, per le motivazioni già espresse in deliberazione di Giunta Comunale n. 147/2015 qui integralmente richiamata;

Richiamato l'orientamento della giurisprudenza amministrativa secondo la quale le procedure di V.I.A. e di screening, ed anche di V.A.S. pur inserendosi sempre all'interno del più ampio procedimento di realizzazione di un'opera o di un intervento, sono dotate di autonomia, in quanto destinate a tutelare un interesse specifico (quello alla tutela dell'ambiente), e ad esprimere al riguardo, specie in ipotesi di esito negativo, una valutazione definitiva, già di per sé potenzialmente lesiva dei valori ambientali con la conseguenza che gli atti conclusivi di dette procedure sono stati ritenuti immediatamente impugnabili dai soggetti interessati alla protezione di quei valori (in questo senso, relativamente alla V.I.A., Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 1213/2009);

Considerato che il Comune di Sommacampagna, in quanto Ente direttamente destinatario di rilevanti effetti negativi derivanti dalla Variante n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo del Quadrante Europa Area Nord, Comune di Verona, è soggetto direttamente interessato alla protezione dei valori ambientali tutelati con la V.A.S.;

Ritenuto di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto al fine di ottenere l'annullamento del parere n. 161 del 25 novembre 2015 adottato dalla Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Regione Veneto, con richiesta di sospensione della sua efficacia;

Visto l'art. 17, comma 7, lett. g), dello Statuto Comunale, che prevede la competenza del Sindaco nel conferire la procura alle liti, rappresentare in giudizio il Comune, a seguito di apposita deliberazione di Giunta Comunale di autorizzazione a stare in giudizio;

PROPONE

- di presentare avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, attraverso la rappresentanza del Sindaco, ricorso amministrativo per ottenere l'annullamento del parere n. 161 del 25 novembre 2015 adottato dalla Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Regione Veneto, con richiesta di sospensione della sua efficacia;

A seguito della Delibera di Giunta Comunale n° 10 del 21 Gennaio 2016 in data 5 Febbraio 2016 presso il TAR del Veneto è stato DEPOSITATO-PROPOSTO il RICORSO n° 156/2016 avente ad oggetto: "Urbanistica: Assoggettamento Piano Attuativo alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica".

E se dal 5.2.2016 è iniziato l'invio di una serie di documenti... dall'estratto del Ricorso al TAR n° 156/2016 si evince che gli ultimi documenti inviati sono del 14 Luglio 2016 (n° 4) e del 29 Luglio 2016 (n° 1) - due date significative quelle di Luglio 2016 da evidenziare perché - da allora fino ad oggi - nessun altro documento è poi MAI stato inviato al T.A.R., nessuna DISCUSSIONE è stata fatta, nessun PROVVEDIMENTO COLLEGIALE è stato emesso e nessun PROVVEDIMENTO MONOCRATICO è stato pubblicato con eventuali decisioni.



Giustizia amministrativa
A cura del Segretariato Generale della Giustizia amministrativa

Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi Regionali

HOME

Tribunale Amministrativo regionale del Veneto - Venezia

Dettaglio fascicolo

NRG 201600156

Sezione 2

Data deposito 05/02/2016

Tipologia ORDINARIO

Oggetto URBANISTICA: ASSOGETTAMENTO PIANO ATTUATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Domanda cautelare monocratica

Domanda cautelare collegiale N

Elenco parti del fascicolo

Tipo	Data costituzione	Data rinuncia
Ricorrente	05/02/2016	
Resistente		
Controinteressato	06/04/2016	
Resistente	24/02/2016	

Atti depositati

Tipo atto	Numero	Parte	Data deposito
CARTOLINA RICEVIMENTO NOTIFICA	2016012038	Ricorrente	29/07/2016
CONTRIBUTO UNIFICATO	2016011352	Ricorrente	14/07/2016
ISTANZA DI FISSAZIONE UDIENZA	2016001175	Ricorrente	14/07/2016
DOCUMENTI	2016011351	Ricorrente	14/07/2016
MOTIVI AGGIUNTI	2016011350	Ricorrente	14/07/2016
DEPOSITO > DELIBERA > A STARE IN GIUDIZIO	2016005543	Controinteressato	06/04/2016
ATTO > DI COSTITUZIONE	2016005542	Controinteressato	06/04/2016
DEPOSITO > DOCUMENTI	2016003158	Resistente	24/02/2016
ATTO > DI COSTITUZIONE	2016003156	Resistente	24/02/2016
RICORSO	2016002066	Ricorrente	05/02/2016
DEPOSITO > DOCUMENTI	2016002069	Ricorrente	05/02/2016

Discussioni

Data udienza	Tipo udienza	Esito discussione	Relatore	Raggruppamento	Ordine ruolo
Nessun dato presente					

Provvedimenti collegiali

Visualizza

Tipo	Numero	Relatore	Data pubblicazione	Data udienza	Tipo udienza	Esiti
Nessun dato presente						

Provvedimenti monocratici

Visualizza

Tipo	Numero	Relatore	Data pubblicazione	Esiti
Nessun dato presente				

Come evidenziato nelle pagine precedenti - l'Ass.re **GIANDOMENICO ALLEGRI** - come dichiarato dallo stesso nelle Delibere di Giunta e Consiglio (citate in questo Documento) - due anni fa, **ricordando il Ricorso al TAR Veneto contro il Consorzio ZAI per la mancanza di VAS del Quadrante Europa preannunciava dure prese di posizione contro chi violava la Direttiva VAS (e/o VIA)**... prese di posizione che, a quanto pare... **NON ci sono state... NON sono state attivate e... NON hanno prodotto nessun effetto positivo su Caselle.**

Se dal **29 Luglio 2016** in merito al **RICORSO al TAR n° 156/2016** (vedi il sito web del TAR Veneto) è cessata qualsiasi "attività" da parte del Comune di Sommacampagna, **va oggi evidenziata la "singolare coincidenza"** (come riportata sul sito del Consorzio ZAI) dal quale si evince che il (nuovo) **Consiglio Direttivo del CONSORZIO ZAI** - che gestisce anche il Quadrante Europa - **sarebbe stato insediato tre giorni prima** e cioè il **26 Luglio 2016.**

Ciò evidenziato, **dopo oltre due anni dalla presentazione del Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI**, posso ricordare che tra i componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI risulta essere stato nominato anche il sig. **GIANDOMENICO ALLEGRI?**

Giandomenico Allegri

- [Dichiarazione ex D. Lgs. 39/2013 - 2016](#)
- [Atto di nomina 2016](#)
- [Curriculum Vitae 2016](#)
- [Dichiarazione patrimoniale 2015](#)
- [Dichiarazione patrimoniale coniuge/parenti 2015](#)
- [Altre cariche o incarichi 2016](#)
- [Compenso 2016](#)
- [Dichiarazione patrimoniale 2016](#)
- [Altre cariche o incarichi 2017](#)
- [Dichiarazione patrimoniale coniuge/parenti 2016](#)
- [Dichiarazione ex D. Lgs. 39/2013 - 2017](#)
- [Curriculum Vitae 2017](#)

Consorzio Zai

HOME CONSORZIO ZAI INTERPORTO DITTE INSEDIATE

CI MUOVIAMO VERSO IL FUTURO

Home > Consorzio Zai > Consiglio Direttivo e Direzione

CONSIGLIO DIRETTIVO E DIREZIONE

[Consiglio Direttivo](#) (in carica dal 26 luglio 2016)

Che il sig. **GIANDOMENICO ALLEGRI** (come persona fisica) possa essere stato chiamato a ricoprire la carica di Componente del Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI (al sottoscritto) **questa nomina mi fa piacere... come fa ovvio piacere che altri miei Concittadini siano chiamate a ricoprire cariche in Organismi e/o in Enti Pubblici**, sia che questi miei Concittadini siano stati incaricati da **oggetti Economici** (tipo la CCIAA) e/o **oggetti Pubblici** (tipo la Provincia) e/o **anche da soggetti Politici** (tipo Partiti e/o Movimenti Politici)...

Allegri in Consorzio Zai: questione di opportunità.

Di Redazione - 6 luglio 2016

Spett.le Redazione,
con la presente intendo sottoporre una questione di opportunità circa la nomina del sig. Allegri a membro CDA del Consorzio Zai:
Giandomenico Allegri, vice sindaco di Sommacampagna e consigliere provinciale, è stato oggi nominato per la minoranza, membro del CdA del Consorzio Zai.
A riguardo non ci sarebbe nulla di strano se l'attuale amministratore non fosse al contempo parte lesa e oppositore al Consorzio Zai stesso avendo il Comune di Sommacampagna chiesto l'annullamento, mediante il TAR, del parere n. 161 del 25.11.2015 adottato dalla Commissione Regionale per la VAS (con richiesta di sospensione della sua efficacia) relativo al PUA del Quadrante Europa.
In buona sostanza il nominato sarebbe dovuto essere innominabile per un semplicissimo conflitto d'interessi!
Ma in politica purtroppo non sempre le cose sono agevolate dalla coscienza del buon governo: succede così che in cambio di equilibri interni al PD, D'Arienzo ottenga, fatalità, il posto per il suo amico, grazie all'accordo sottoscritto dal segretario Alessio Albertini, neo Sindaco di Belfiore.
Questione di spartizione di "careghe", avrebbero da dire i più, in barba alla coscienziosa amministrazione della Res Publica..
S.I.C.

Ma... se il sig. **GIANDOMENICO ALLEGRI** poi come **ASSESSORE del mio Comune** approva Delibere di Giunta e/o di Consiglio Comunale con le quali... **afferma dei principi condivisibili** e/o annuncia **azioni a "tutela del territorio" e della salute pubblica** dei Cittadini di Caselle, anche con **Azioni Legali** ad esempio con il **Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI** (di cui il sig. **GIANDOMENICO ALLEGRI** ne è uno dei componenti del Consiglio Direttivo) è evidente che **da Luglio 2016 esisterebbe un "conflitto d'Interesse" in capo a GIANDOMENICO ALLEGRI**, come questo è stato evidenziato anche nell'articolo di **"VERONA NEWS"** avente a titolo: **"ALLEGRI IN CONSORZIO ZAI: QUESTIONE DI OPPORTUNITA'..."**.

In merito alle notizie di stampa, vorrei ricordare quanto pubblicato [Domenica 10 Luglio 2016 nel "post"](#) di www.vivicaselle.eu avente questo titolo: **"Se un Assessore di Sommacampagna (ma in rappresentanza del P.D. di Verona) entra nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Z.A.I. (con l'Interporto che è senza V.I.A. e senza V.A.S.) per Caselle è... una opportunità o è... una negatività?"** (una domanda che 2 anni fa aveva una sua logica) evidenziando che nel "messaggio" di allora avevo riportato anche un articolo a titolo: **"Consorzio Zai, partita di nomine. Gli ultimi nomi dall'ente Camerale"** come sotto riprodotto... in estratto.

Che in questo articolo, si disquisisca su una presunta incompatibilità in capo al Signor Giandomenico Allegri come **Componente del Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI** e contemporaneamente in carica come... **Assessore del Comune di Sommacampagna** (e non di Vice Sindaco, come erroneamente riportato nell'articolo a lato evidenziato) **per il sottoscritto non sarebbe stato un problema...** anzi avrebbe potuto diventare **una opportunità per Caselle** per ottenere la diminuzione degli impatti Ambientali e un miglioramento della Qualità della Vita.

Ricordiamo che nel Consorzio ZAI (che gestisce il sistema delle aree del Quadrante Europa c'è un **Interporto** che continua a crescere **senza V.I.A. e senza V.A.S.**) ed è una delle **principali fonti di inquinamento e di Impatti Ambientali** e che ledono la **Qualità della Vita di Caselle**.

mentre la minoranza sarà rappresentata da Giandomenico Allegri per il Pd, la cui indicazione è stata contestata dai «renziani» del suo partito (Allegri fa parte della componente vicina al deputato Vincenzo D'Arienzo) per una presunta incompatibilità (è vicesindaco di Sommacampagna), che un parere tecnico peraltro smentirebbe. A Palazzo Barbieri, a differenza che ai Palazzi Scali-

Come risulta dall'articolo dell'Arena, il sig. **Giandomenico Allegri** - nel Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI - è stato nominato **a titolo personale in rappresentanza del Partito Democratico** e va pertanto detto che in questo suo personale incarico non vi è nessun obbligo di "rappresentanza" dell'Amministrazione Comunale di Sommacampagna e alla quale Amministrazione, ovviamente, **non deve rispondere** in merito alle scelte... Sue Personali e/o del... Suo Partito quando lo stesso opera nel Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI.

Ma se il sig. **Giandomenico Allegri**, firma una dichiarazione come sotto riprodotta - con la quale **DICHIARA di ESSERE in ASSENZA di CONFLITTO DI INTERESSI** - al sottoscritto, il quanto dichiarato... **fa venire dei dubbi...** considerato che il **Comune di Sommacampagna** (di cui il sig. Allegri Giandomenico è Assessore) **ha presentato un Ricorso al TAR** proprio contro il Consorzio ZAI... **un ricorso che sembra essersi "congelato"** dalla data dalla quale il Sig. Giandomenico Allegri... ha assunto il ruolo di Consigliere del Consorzio ZAI.



Consorzio ZAI

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto Giandomenico Allegri nato a Negrar (VR) il 06/08/1968 in qualità di Consigliere del Consorzio ZAI, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per false dichiarazioni e attestazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

- l'insussistenza, ai sensi della normativa vigente, di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con il Consorzio ZAI;
- di avere preso piena cognizione del Codice di Comportamento del Consorzio ZAI e, in particolare, degli artt. 2, 4 e 11;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere l'incarico nell'interesse del Consorzio ZAI anche nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento e, in particolare, degli artt. 2, 4 e 11;
- di essere informato che la presente dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, potrà essere pubblicata sul sito internet del Consorzio ZAI all'interno della sezione "Consorzio Trasparente".

Luogo e data

VERONA, 21/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto

Quando il sig. **Giandomenico Allegri** - consapevole delle Responsabilità e Sanzioni Penali previste dalla Legge - dichiara **“l’insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d’interesse con il Consorzio ZAI”** al sottoscritto di **questa “dichiarazione”** non interessa nulla... perché sono solo **questioni personali del sig. Giandomenico Allegri**, ma visto che ad oggi **è ancora aperto il Ricorso al TAR** del Comune di Sommacampagna **per violazione della V.A.S.... proprio contro il Consorzio ZAI...** qualche problema di **“opportunità”** a mio parere... c’era e... c’è ancora, sopra tutto se - **da due anni - il RICORSO al TAR si è... CONGELATO.**

Se con Delibera di Giunta Comunale n° **10 del 21.01.2016** si dà avvio al **Ricorso al TAR 156/2016** contro la **mancanza di VAS del Quadrante Europa**, una Delibera di cui il **“Proponente”** è l’Assessore: **Giandomenico Allegri** (della quale Delibera andrebbero rilette delle dichiarazioni) e se poi successivamente nell’approvare la Delibera di Consiglio Comunale n° **21 del 15.03.2016** si dichiarano che **vi saranno delle azioni concrete**, vedi alcune tra le dichiarazioni dell’Assessore: Giandomenico Allegri... come di nuovo qui sotto riprodotte... posizione morbida o dura, non è tanto su quanto scriviamo nella delibera, ma su come viene utilizzata. Se noi lo scriviamo qui, e poi non ce ne occupiamo più, può essere la posizione più dura del mondo, ma se poi non ce ne occupiamo più, non porterà nessun risultato. Se lo scriviamo qui e lo portiamo avanti in tutte le sedi. Come avete visto lo abbiamo fatto anche con altri enti che hanno cercato di aggirare la procedura di VAS, a dire il vero gli è stato consentito di aggirare, parlo della commissione del Quadrante Europa, che non era assoggettata a procedura di VAS, noi abbiamo fatto ricorso al TAR, alla commissione regionale, perché noi riteniamo che la VAS vada fatta, assolutamente. Non

... che un Assessore del Comune di Sommacampagna che nelle Delibere che lo stesso approva, **dichiara che la VAS del Consorzio ZAI “va fatta assolutamente”** e poi dal giorno dopo che il sig. Giandomenico Allegri si è insediato nel Consorzio ZAI... **il Ricorso al TAR 156/2016... sembra essersi “congelato”**, il sottoscritto credo che questo lo debba evidenziare, soprattutto e visto che **dopo due anni dall’avvio del Ricorso al TAR del Veneto**, la Giunta Comunale di Sommacampagna - di cui Giandomenico Allegri ne è Assessore - **non ha più fatto nulla... al fine che la V.A.S. - ma anche la V.I.A. - del Quadrante Europa... venga fatta rispettare.**

Se nulla di personale il sottoscritto ha e/o avrebbe contro il sig. Giandomenico Allegri in qualità di Iscritto al P.D. e quindi di **“rappresentante del Partito Democratico”** nominato componente del Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI, ben diverso è **quanto il sottoscritto si aspetta dall’Assessore Giandomenico Allegri**, quando nelle Delibere **dichiara azioni e/o provvedimenti contro il Consorzio ZAI**, ma poi nella realtà – da due anni a questa parte – **nulla è stato poi fatto a tutela della Qualità della Vita della Popolazione di Caselle.**

Visto che l’Assessore Giandomenico Allegri aveva annunciato **di occuparsi anche della mancanza di VAS del Quadrante Europa...** considerato che potremmo essere in presenza di un possibile Conflitto di Interesse del sig. Giandomenico Allegri relativo al doppio ruolo di rappresentante del Partito Democratico e anche di Assessore Comunale (*forse da risolvere*), ciò premesso, si invia questa comunicazione ad oggetto: **Richiesta di Informazioni su come l’Amministrazione Comunale intende procedere e/o agire con “efficacia e efficienza” in merito al RICORSO al T.A.R. del Veneto n. 156 del 5 Febbraio 2016 (P.U.A. Quadrante Europa)...**

Viste le due **Sentenze della Corte di Giustizia Europea**, la prima: **“Sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 - VIA “ex post”**” e la seconda: **“Sentenza 28 febbraio 2018 causa C-117/17”**, a parere del sottoscritto, l’Amministrazione Comunale dovrebbe **“rivedere”** alcune Delibere di Giunta e di Consiglio - e di conseguenza il proprio operato - agendo con la **“posizione più dura del mondo”** al fine che la V.I.A. (e anche la V.A.S.) siano fatte rispettare per tutte quelle opere e interventi che impattano su Caselle, in modo che gli impatti ambientali siano valutati (e risarciti), **sin dalla realizzazione dell’opera...** a partire dal Quadrante Europa, senza dimenticare l’Aeroporto Catullo, ma anche rivedere e analizzare l’Autostrada A4, l’A22, la Tangenziale Ovest di Verona, ma anche le Cave e le Discariche che ci sono sul nostro territorio.

Se sulle *questioni “personali”* del sig. Giandomenico Allegri non intervengo più di tanto... mi aspetto invece delle **VERE AZIONI concrete ed efficaci** (*anche se in ritardo di 2 anni*) da attivarsi - **da subito** - **nei confronti del Consorzio ZAI** e del relativo **Ricorso al TAR del Veneto... “congelato”**, **al fine di poter ottenere opere e interventi per migliorare la Qualità della Vita della Popolazione di Caselle (e quindi mia personale).**

Distinti saluti.

Un cittadino *“nativo”* di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it